



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE, IN VIA SPERIMENTALE, SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING CON DISPOSITIVI DI MICRO MOBILITA' ELETTRICA AVENTI TIPOLOGIA DI MONOPATTINO NEL TERRITORIO COMUNALE

Viste:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 08.05.2020 avente ad oggetto *“Napoli riparte” - Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività;*
- la deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 08.05.2020 avente ad oggetto *l'approvazione delle linee di indirizzo per la sperimentazione di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino, in coerenza con il livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile e della deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019;*
- la disposizione dirigenziale n. 2 del 12.05.20, repertoriata in pari data al n. 2859, di approvazione dello schema di avviso pubblico avente ad oggetto *Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori interessati allo svolgimento, in via sperimentale, di servizi di mobilità in sharing con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino nel territorio del Comune di Napoli.*

con il presente Avviso pubblico

il Comune di Napoli intende procedere all'individuazione di uno o più operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, servizi di mobilità in *sharing* con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino nel territorio comunale secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

1 Soggetto promotore dell'iniziativa

1. Comune di Napoli, Area Programmazione della mobilità, Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile (di seguito Amministrazione o Ente), con sede a Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

2 Oggetto, finalità e durata

1. Al fine di sperimentare nuove forme di mobilità sostenibile, alternative al mezzo privato e complementari alle linee di trasporto pubblico esistenti, l'Amministrazione intende individuare operatori interessati a svolgere, in via sperimentale, servizi di mobilità *in sharing* con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino dalle caratteristiche di cui al presente avviso.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

2. Gli operatori dovranno utilizzare esclusivamente dispositivi aventi tipologia di monopattino a propulsione elettrica non dotati di posti a sedere, aventi motore elettrico di potenza nominale continua non superiore a 0.50kW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi di cui al Decreto Ministero dei Trasporti 229/2019 del 4/6/2019, pubblicato in GURI il 12 luglio 2019 e caratterizzati dai componenti di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto.
3. Nelle more della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e fino alla data di entrata in vigore delle nuove norme relative alla stessa sperimentazione, i dispositivi di cui al precedente comma 2 sono considerati velocipedi, ai sensi dell'articolo 50 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, anche al di fuori degli ambiti territoriali della sperimentazione.
4. Il numero totale dei dispositivi in esercizio non potrà superare complessivamente le 2.400 (duemilaquattrocento) unità, con numero massimo di operatori pari a 3. L'Amministrazione si riserva, in relazione ai risultati della sperimentazione, di variare proporzionalmente il numero complessivo dei predetti dispositivi di mobilità.
5. Ciascun operatore potrà presentare proposte con un numero di dispositivi variabile da 400 a 900. All'esito della selezione, gli operatori successivi al primo classificato in graduatoria, potranno essere autorizzati fino alla concorrenza del limite massimo stabilito.
6. La sperimentazione oggetto del presente avviso sarà autorizzata fino alla data del 26 luglio 2022, fatte salve eventuali proroghe di legge che l'amministrazione si riserva in ogni caso di valutare.
7. Il presente avviso resterà pubblicato in Albo Pretorio per 30 giorni. Entro tale termine, gli operatori interessati potranno presentare manifestazione di interesse alle condizioni ivi indicate. Decorso tale termine, le proposte di manifestazione di interesse saranno valutate da una Commissione Tecnica all'uopo costituita, secondo i criteri stabiliti nel presente avviso.
8. L'avviso è altresì prorogabile qualora non sia stata saturata la flotta di veicoli e il numero di operatori.

3 Condizioni

1. La sperimentazione dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti soggettivi, dei requisiti oggettivi e degli standard minimi indicati nel presente avviso.
2. I servizi in oggetto dovranno essere disponibili all'utilizzo secondo lo schema "one way" (ovvero con la possibilità di rilasciare il dispositivo in un punto diverso da quello di prelievo), secondo il modello di gestione *free floating*, *station based* o ibrido, con hub virtuali e fisici, in relazione alla densità del tessuto urbano.
3. Gli operatori selezionati per lo svolgimento in via sperimentale di servizi di mobilità in sharing dovranno avviarla entro 40 (quaranta) giorni dal provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'amministrazione.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

4. Gli operatori selezionati dovranno, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, prestare apposito contratto di assicurazione stipulato con primaria compagnia di assicurazione a completa copertura di danni a cose e lesioni a persone (compresi eventi morte e invalidità permanente) che fossero prodotti durante l'espletamento e la gestione dell'attività, nonché di ogni possibile infortunio dell'utente. Tale polizza dovrà contenere in maniera esplicita la più ampia e totale manleva da parte dell'operatore nei confronti dell'Amministrazione per tutte le richieste di risarcimento danni e qualsiasi spesa da ciò derivante, ivi compresi i costi sostenuti per difendersi in giudizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'attività o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o a terzi, a cose o a persone, sarà senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore. Quest'ultimo garantisce il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, alle attività autorizzate, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'Ente da ogni responsabilità civile e penale. Grava sull'operatore l'obbligo di produrre, prima del rilascio della autorizzazione, la copertura assicurativa della propria responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro e parasubordinati (RCO), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, pena la revoca del provvedimento.

A pena di revoca, la polizza dovrà possedere i seguenti massimali:

- Ambito RCT: € 6.000.000,00 unico per sinistro;
- Ambito RCO: € 5.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro e parasubordinato;

Saranno espressamente menzionate le seguenti clausole ed estensioni:

- descrizione puntuale dell'attività;
- estensione della qualifica di "Assicurato" al Comune;
- estensione del novero dei "Terzi" al Comune;
- estensione ai danni imputabili a colpa grave degli Assicurati;

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'affidatario. La polizza, sarà mantenuta in vigore per l'intero periodo autorizzato, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino ai sei mesi successivi alla fine della stessa.

La polizza dovrà risultare in regola con il pagamento del relativo premio per il predetto periodo: a tale proposito il contratto di assicurazione dovrà prevedere la tempestiva comunicazione, a mezzo pec, a cura dell'assicuratore, dell'eventuale mancato pagamento dei premi e dell'eventuale mancato rinnovo della polizza alla sua naturale scadenza.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'amministrazione è subordinato alla stipula e alla presentazione all'Ente della predetta polizza.

5. A garanzia del completo adempimento degli obblighi assunti, gli operatori selezionati dovranno, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, corrispondere una cauzione in favore dell'Amministrazione che potrà essere escussa in parte o in toto a cd. prima richiesta per tutti gli inadempimenti agli obblighi di cui al presente avviso. L'importo della garanzia è pari a €40,00 (quaranta euro) per ciascun monopattino della flotta. La suddetta cauzione potrà essere prestata anche mediante garanzia fidejussoria con



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di sperimentazione oggetto della manifestazione di interesse, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Tale garanzia copre anche il mancato versamento delle penali di cui all'articolo 12. La cauzione dovrà essere automaticamente reintegrata a seguito di ogni avvenuta escussione. Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'amministrazione è subordinato al versamento della predetta cauzione.

6. L'operatore è tenuto a ritirare tempestivamente e in ogni caso entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'amministrazione, con propri mezzi, i dispositivi che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano, secondo insindacabile valutazione dell'ente. In caso di mancato ritiro, oltre alle sanzioni di legge, si applicano le penalità di cui all'art. 13.

7. Sarà cura dell'operatore acquisire, limitatamente ai veicoli deputati al ritiro e ricollocazione dei monopattini elettrici, eventuali autorizzazioni necessarie per l'accesso alle ZTL. I veicoli aziendali adibiti a tali operazioni devono avere motorizzazione elettrica, ibrida o corrispondente alla più recente classificazione europea.

8. Gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, gli aspetti di sicurezza stradale, di rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, la velocità e le modalità consentite di sosta e di rilascio del monopattino. Le predette informazioni dovranno essere fornite anche mediante app. La manifestazione di interesse dovrà contenere precisa descrizione della campagna informativa che si propone, da attivare parallelamente all'attivazione del servizio e in ogni caso entro 30 giorni dall'avvio dello stesso.

9. L'operatore ammesso all'esercizio dell'attività sperimentale, dovrà versare un contributo annuo minimo di € 6,00 (euro sei/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle connesse attività da espletarsi a cura dell'amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio e dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di eventuale riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'amministrazione, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione sarà sospesa.

10. Sarà cura dell'operatore assicurare il transito dei monopattini esclusivamente nelle aree in cui è consentito, nonché il corretto utilizzo dei dispositivi, secondo quanto stabilito nel decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, pubblicato in G.U. n.162 del 12 luglio 2019, nonché dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

28 febbraio 2020, n. 8, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, pubblicato sulla G.U. del 29 febbraio 2020.

11. Per l’esercizio dell’attività, l’operatore è tenuto alla presentazione della SCIA (Segnalazione certificata inizio attività) presso il servizio competente.

12. Al reperimento delle risorse finanziarie, l’amministrazione si riserva di contribuire ad incentivare gli spostamenti che abbiano carattere continuativo attraverso abbonamenti mensili ai servizi di mobilità in sharing autorizzati da erogarsi anche attraverso gli operatori.

4 Condizioni di circolazione e sosta

1. La circolazione dei monopattini aventi caratteristiche di cui al presente avviso è consentita esclusivamente sulle strade urbane con limite di velocità di 50 km/h, ove è consentita la circolazione dei velocipedi. I monopattini non possono superare la velocità di 25 km/h quando circolano sulla carreggiata e di 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali. I predetti limiti dovranno essere regolati da apposito limitatore di velocità, come precisato all’art.6.2, comma 2 lettera d) del presente documento. I su citati monopattini possono essere condotti solo da utilizzatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

2. I conducenti dei dispositivi di mobilità sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall’art.182 del Codice della strada, con particolare riferimento al comma 4 del medesimo articolo e al richiamo al comportamento di comune diligenza e prudenza da tenere qualora le condizioni della circolazione lo richiedano. I conducenti sono altresì tenuti all’utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla vigente normativa, nonché di quelli raccomandati in considerazione dell’emergenza epidemiologica in corso.

3. La circolazione dei predetti monopattini deve avvenire su un’unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; gli utenti devono avere libero l’uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani, salvo che non sia necessario segnalare la manovra di svolta. È fatto divieto di trasportare altre persone, oggetti o animali, di trainare veicoli, di condurre animali e di farsi trainare da un altro veicolo.

4. La circolazione dei dispositivi non è consentita nelle seguenti aree: Borgo Marinari, via san Gregorio Armeno, parchi pubblici cittadini, laddove non espressamente autorizzati da apposito regolamento.

5. La sosta dei dispositivi è consentita prioritariamente negli spazi di sosta destinati ai motocicli e nelle rastrelliere, laddove esistenti. Al riguardo si richiama l’art.158 del Codice della Strada. La sosta non dovrà in ogni caso recare intralcio alla circolazione.

6. Fatta salva l’istituzione di specifiche aree all’uopo destinate, la sosta libera dei dispositivi non è consentita all’interno del perimetro definito nell’allegata planimetria. Al riguardo, si rappresenta che sarà cura dell’operatore proporre, nell’ambito della manifestazione di interesse,



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

aree di sosta da attrezzare esclusivamente mediante segnaletica orizzontale e verticale, da installare a cura e spese di ciascun operatore autorizzato, da individuarsi su suolo pubblico, in aree libere, preferibilmente non adibite alla sosta a pagamento, in posizione tale da non recare intralcio alla circolazione, con impatto minimo sul contesto, che l'amministrazione si riserva di destinare alla sosta di qualunque dispositivo di micro mobilità equiparabile a un velocipede, anche privato, senza che ciò crei affidamento alcuno. Tali aree potranno essere in ogni caso sempre revocabili su insindacabile valutazione dall'Ente e senza indennizzo alcuno.

7. L'Amministrazione si riserva di individuare ulteriori aree di pregio architettonico, storico o paesaggistico, o parti di esse, anche per motivi di pubblico interesse (lavori pubblici, fiere, manifestazioni pubbliche, ecc.) in cui inibire temporaneamente o permanentemente la circolazione e/o sosta dei dispositivi.

8. Sarà responsabilità e cura degli operatori di servizi in sharing attuare le misure più idonee al rispetto dei su citati divieti.

5 **Soggetti ammessi**

1. La manifestazione di interesse può essere presentata da operatori pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

6 **Requisiti di partecipazione**

6.1 **Requisiti soggettivi**

1. I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) essere iscritti al registro delle imprese, come previsto dal regolamento di cui al d.P.R. 581/1995 con ragione sociale aderente all'oggetto del presente avviso pubblico;
- b) non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- c) non avere a proprio carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

2. Qualora gli operatori di servizi di mobilità in sharing interessati abbiano sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui l'istanza risulti ammissibile, la società deve effettuare a propria cura e spesa tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio Italiano.

6.2 **Requisiti oggettivi**

1. Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno utilizzare esclusivamente mezzi



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

aventi tipologia di monopattino di cui all'art.2 comma 2 del presente avviso. La flotta deve essere composta da mezzi completamente elettrici e riportanti la marcatura CE prevista dalla direttiva 2006/42/CE. La ricarica delle batterie e la modalità della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing.

2. I mezzi utilizzati dovranno inoltre:

- a) essere muniti di numero o codice identificativo univoco che ne consenta una facile individuazione anche al fine della comminazione di sanzioni per violazione del Codice della strada, oltre al logo della società che esercisce il servizio;
- b) essere muniti di dispositivo di segnalazione acustica;
- c) essere provvisti di luce anteriore bianca o gialla fissa e posteriormente di catadiottri rossi e di luce rossa fissa, utili alla segnalazione visiva;
- d) essere dotati di regolatore di velocità che non consenta agli stessi di superare i 25 Km/h quando circola sulla carreggiata stradale ed i 6 Km/h quando circolano nelle aree pedonali;
- e) essere dotati di sistema di tracciamento wireless mediante GPS o altra tecnologia analoga in grado di individuare senza soluzione di continuità la posizione del mezzo;
- f) essere muniti di sistema di bloccaggio/sbloccaggio attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati anche senza essere vincolati ad un supporto;
- g) essere oggetto di manutenzione periodica, nonché rinnovati periodicamente, in modo tale da assicurarne la perfetta efficienza in fase di utilizzo. Nel caso dovessero emergere criticità meritevoli di interventi di manutenzione, il gestore deve ritirare il dispositivo dalla circolazione ed in ogni caso rimuovere le cause di malfunzionamento entro 7 giorni dalla segnalazione, garantendo il ripristino dei dispositivi.
- h) essere dotati di un sistema tecnologico atto a garantire: l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi. Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei dispositivi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta dei dispositivi all'esterno degli spazi appositamente individuati.

3. Con riferimento alla possibilità di installare messaggi pubblicitari, è fatto obbligo agli operatori di adeguarsi al regolamento comunale di pubblicità vigente e ai successivi aggiornamenti e modifiche allo stesso.

4. Nelle ipotesi di sistema *station based* si applica quanto previsto dal vigente regolamento per le occupazioni di suolo pubblico del Comune di Napoli.

5. Il sistema di gestione in via sperimentale dell'attività deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- a) essere completamente automatizzato per l'utente che deve poter visualizzare in tempo reale i monopattini elettrici disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, tutto tramite apposita applicazione per smartphone. L'applicazione potrà essere utilizzata anche per visualizzare i punti di sosta eventualmente individuati dall'Amministrazione. L'applicazione dovrà, altresì, impedire il blocco e lo sblocco dei monopattini elettrici all'interno delle aree interdette alla sosta eventualmente individuate anche in costanza di rapporto dall'Amministrazione, anche mediante sistemi di *geo-fencing*;

- b) essere tale da incentivare, mediante un sistema di ricompense, l'uso virtuoso dei monopattini da parte degli utenti;
- c) essere tale da disincentivare, mediante penalizzazioni, l'uso scorretto dei monopattini;
- d) consentire l'invio di informazioni agli utenti relative a problemi di viabilità.
- e) assicurare un sistema di pagamento elettronico sicuro ed identificabile.

7 Standard minimi di attività

1. L'esercizio dell'attività dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e per l'intera durata della sperimentazione.
2. Gli operatori di servizi in sharing dovranno dotarsi di una base logistica nel territorio della Città Metropolitana di Napoli e dovranno dichiarare il nominativo di un Responsabile operativo nonché un recapito di contatto sempre per ogni evenienza.
3. Gli operatori dovranno garantire un servizio di call-center, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli, tempestivamente e massimo entro le 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare. Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni all'anno e disponibile 24 ore su 24, eventualmente dotandosi di un servizio di call center automatico, consentendo comunque all'utenza l'opzione di poter parlare con un operatore. Il servizio deve essere contattabile sempre attraverso almeno le seguenti modalità: numero telefonico, mail, app del gestore.
4. L'operatore dovrà garantire la possibilità di prenotazione rapida a ridosso del momento di utilizzo dei monopattini nonché la possibilità di utilizzazione gli stessi, se liberi, anche in assenza di prenotazione.
5. Il servizio dovrà essere accessibile a qualunque tipo di utente senza alcun elemento discriminatorio. L'utente dovrà poter utilizzare il dispositivo senza alcun limite temporale e di percorrenza.
6. I corrispettivi per l'utilizzo dei dispositivi dovranno essere comunicati all'amministrazione prima dell'avvio dell'attività e aggiornati ad ogni variazione, fermo restando il costo di abbonamento mensile, che dovrà essere espressamente indicato nella manifestazione di interesse, oggetto di valutazione al fine di favorire forme di spostamento sistematico. Gli stessi dovranno essere onnicomprensivi e, pertanto, includere tutti i costi di esercizio (manutenzione dei mezzi, riparazione, ecc.).
7. La rimozione dei dispositivi che si trovino a violare le prescrizioni del presente avviso o le



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

ordinanze sulla viabilità anche temporanee emesse dall'Amministrazione, è a totale carico e responsabilità del gestore dell'attività.

8. L'operatore è tenuto a inviare agli utenti messaggi di aggiornamento della viabilità, di informazione di pubblica utilità (emergenza meteo, sanitaria ecc.) comunicati dall'Amministrazione.

9. E' data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite e-mail. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti.

10. Qualora l'amministrazione si doti di sistemi e supporti atti alla condivisione di titoli e/o abbonamenti per servizi di trasporto pubblico e servizi complementari, gli operatori autorizzati all'esercizio hanno l'obbligo di aderire agli stessi, garantendone l'interoperabilità.

11. Gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.

12. Il servizio dovrà essere assicurato in almeno 5 municipalità.

13. L'operatore dovrà assicurare con frequenza appropriata manutenzione e sanificazione dei dispositivi.

8 Monitoraggio della sperimentazione

1. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'amministrazione tutte le informazioni relative all'uso dei dispositivi e degli utenti tramite apposito web service in modo da consentire di conoscere, in tempo reale, lo stato di utilizzazione e ubicazione dei veicoli, nonché di utilizzare tali dati a scopi statistici anche attraverso il supporto di enti terzi. Le modalità di connessione ed i dettagli tecnici saranno definiti nella fase di avvio della sperimentazione.

2. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni relative a segnalazioni e eventuali disservizi.

3. I dati relativi alla sperimentazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. monopattini in uso, percorsi effettuati, statistiche di utilizzo, orari di utilizzo, percorrenza media, incidentalità, etc) dovranno essere elaborati e comunicati all'Amministrazione a richiesta di quest'ultima o, in ogni caso, con cadenza semestrale nel rispetto della normativa sulla privacy degli utenti, in forma anonima e utile per rilevazioni statistiche quantitative e qualitative sui servizi resi.

4. Con cadenza annuale, gli operatori devono effettuare un'indagine di *customer satisfaction* secondo le metodologie da concordare con l'Amministrazione. L'indagine periodica dovrà comprendere almeno i seguenti indicatori:



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

- Efficienza;
- Affidabilità;
- Stato di manutenzione dei veicoli;
- Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio;
- Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti;
- Facilità di pagamento;
- Chiarezza delle tariffe;
- Giudizio nel suo complesso.

5. L'amministrazione costituirà un Tavolo Permanente di Monitoraggio della sperimentazione, con lo scopo di valutare il servizio offerto, individuare azioni volte al miglioramento dello stesso nonché eventuali misure correttive che dovessero rendersi necessarie in caso di eventuali criticità. Gli operatori coinvolti nella sperimentazione saranno tenuti ad adeguarsi alle eventuali misure indicate dall'amministrazione, anche con riferimento al possibile aumento o riduzione della flotta, alla distribuzione della stessa sul territorio cittadino, all'estensione o riduzione dell'area operativa.

9 Caratteristiche della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a. dati dell'operatore:
 - ditta-ragione/denominazione sociale;
 - sede legale;
 - domicilio fiscale;
 - codice fiscale/partita IVA;
 - numero iscrizione al registro delle imprese;
 - sede amministrativa (se diversa dalla sede legale);
 - visura camerale;
 - recapito telefonico, posta elettronica, posta elettronica certificata
 - b. dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa;
 - c. autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6.1;
 - d. autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non avere contenziosi con l'amministrazione comunale;
 - e. relazione tecnica dell'attività proposta contenente i seguenti elementi:
 - descrizione sintetica di eventuali precedenti esperienze di mobilità in sharing con indicazione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

- descrizione delle modalità di svolgimento e di gestione dell'attività proposta, con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate;
- descrizione delle modalità di sanificazione dei dispositivi;
- descrizione delle modalità di ritiro dei veicoli con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate (sede del deposito, veicoli preposti al ritiro, ect.);
- dichiarazione circa la rispondenza dei dispositivi alle caratteristiche indicate nel presente avviso corredata da scheda tecnica;
- numero di dispositivi che costituiranno la flotta destinata all'attività con indicazione del modello di gestione in free floating, station based o misto;
- descrizione delle modalità prescelte per la campagna informativa da effettuare nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, gli aspetti di sicurezza stradale, di rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, la velocità e le modalità consentite di sosta consentite, con indicazione dei relativi costi;
- titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà o locazione);
- descrizione di eventuali aree di sosta proposte ai sensi dell'art.4, comma 4, da attrezzare a cura e spese dell'operatore, corredata da specifica planimetria contenente localizzazione e dimensionamento;
- individuazione, anche cartografica, dell'area servita dal sistema proposto che dovrà comprendere almeno 5 municipalità.

f. impegno a:

- gestire l'attività in tutte le sue fasi di progettazione, installazione e messa in esercizio, manutenzione, comunicazioni con l'utenza, acquisizione e elaborazione dati ai fini del monitoraggio;
- adempiere agli eventuali obblighi che possano intervenire a seguito di adeguamenti normativi, nonché a porre responsabilmente in essere, con la massima diligenza esigibile, tutte le attività necessarie per ottenere le autorizzazioni necessarie all'espletamento dell'attività;
- farsi carico di tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le attività di che trattasi;
- supportare in via esclusiva il rischio operativo e commerciale connesso all'attività;
- rispettare la normativa di cui al D.lgs 81/08;
- fornire agli utenti i dispositivi previsti dalla vigente normativa (casco protettivo, giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità), nei casi previsti dalla norma;
- garantire il rispetto delle prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 229/2019 attraverso specifiche regole di utilizzo da specificare all'interno del rapporto contrattuale con l'utilizzatore ed attivando la necessaria azione di informazione sull'uso del dispositivo, sulla sicurezza stradale, sulla velocità e sulle modalità di circolazione e sosta;
- ritirare tempestivamente e massimo entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione, con propri mezzi, i dispositivi che siano di intralcio alla



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

- circolazione o che ledano il decoro urbano, indicando almeno un recapito sempre attivo presso il quale attivare il pronto intervento mediante segnalazione;
- aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Napoli o soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità.
 - provvedere al ritiro - a propria cura e spese - dei dispositivi entro il termine di conclusione del periodo di sperimentazione autorizzato o in caso di decadenza/revoca del provvedimento autorizzativo;
 - attivare la azione di informazione e comunicazione agli utilizzatori e ai potenziali utilizzatori di cui all'art. 3 comma 8;
 - versare il contributo previsto all'art. 3 comma 9 per ogni dispositivo;
 - partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Napoli, anche con altri operatori.
 - adottare le eventuali misure migliorative del servizio individuate dall'amministrazione che dovessero rendersi necessarie a seguito di criticità.

In caso di sistema *station based* l'operatore si impegna inoltre:

- a definire congiuntamente all'Amministrazione, sulla base delle localizzazioni proposte, le aree dedicate all'installazione delle stazioni;
- ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione delle stesse;
- ad acquisire tutte le forniture necessarie al funzionamento della stazione, ivi compreso, l'eventuale allaccio alla rete elettrica, ove necessario, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica intestata all'operatore.

2. Il possesso dei requisiti richiesti potrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante della società, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000.

3. Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società, dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che sottoscritto la manifestazione di interesse, in corso di validità;
- b) proposta del regolamento di gestione;
- c) proposta della carta del servizio.

4. Le proposte di documenti di cui al comma 3, lettere b), c), dovranno essere redatte nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso.

5. L'operatore dichiara altresì:

- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 dello stesso;

- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2018/2020 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche.

6. Eventuali oneri connessi al presente avviso cedono a carico dell'operatore.

10 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, da redigersi in lingua italiana e nel rispetto delle condizioni di cui al presente avviso, dovrà essere trasmessa al Comune di Napoli, al seguente recapito:

Comune di Napoli - Area Programmazione della mobilità - Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile - Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, 80133 Napoli

esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sviluppo.sostenibile@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso in Albo Pretorio.

Il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti alla procedura. Nell'oggetto della *pec*, dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE, IN VIA SPERIMENTALE, SERVIZI DI MOBILITA' IN SHARING CON DISPOSITIVI DI MICROMOBILITA' ELETTRICA AVENTI TIPOLOGIA DI MONOPATTINO NEL TERRITORIO COMUNALE

11 Procedura per la selezione

1. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine stabilito saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita. La *Commissione* verificherà il possesso, in capo ai partecipanti, dei requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità delle manifestazioni stesse. In caso di più manifestazioni di interesse, la selezione avverrà secondo i seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Punteggio max
A. Numero di monopattini elettrici proposti (in n. compreso tra 400 e 900) <i>Il punteggio al concorrente i-esimo sarà attribuito attraverso interpolazione lineare diretta applicando la seguente formula: $P=(ni -400) \times 10/500$ dove P è il punteggio da attribuire ed ni è il numero di monopattini offerti dal concorrente i-esimo</i>	10

B. Estensione territoriale del servizio proposto <i>Saranno valutate positivamente le proposte che qualitativamente abbiano un maggiore impatto sul territorio in termini di bacino potenziale di utenza e di attrattività delle aree servite</i>	10
C. Sistema di organizzazione della gestione del servizio <i>Le proposte saranno valutate in relazione al sistema di organizzazione della gestione del servizio con particolare riferimento alle modalità e tempi per il prelievo dei veicoli non funzionanti, dei veicoli che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano.</i>	30
D. Sistema tariffario proposto per incentivare l'uso continuativo dei dispositivi in sharing <i>Il sistema tariffario proposto sarà valutato qualitativamente in relazione alla previsione di tariffe promozionali e di abbonamenti (giornalieri, plurigiornalieri, settimanali o mensili)</i>	10
E. Esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi <i>Sarà valutata l'esperienza maturata dall'operatore nella gestione di servizi analoghi eventualmente anche in relazione alle tipologie di città in cui tali servizi sono o sono stati svolti.</i>	15
F. Premialità per corretto uso e sosta dei mezzi e a penalizzazioni disincentivanti l'uso e la sosta scorretta dei veicoli <i>Sarà valutata positivamente la previsione di premialità per corretto uso e sosta dei mezzi e di penalizzazioni disincentivanti l'uso e la sosta scorretta dei veicoli e l'organizzazione delle modalità di applicazione delle stesse</i>	15
G. Piano di organizzazione e diffusione della campagna informativa <i>Sarà valutato il modello di organizzazione e diffusione della campagna informativa con particolare riguardo al bacino di utenza che si intende coinvolgere</i>	10
TOTALE	100

2. Il punteggio massimo complessivo ottenibile è pari a 100 punti. La commissione procederà a stilare una graduatoria in ordine decrescente, a partire dal punteggio più alto. Gli operatori successivi al primo potranno essere autorizzati fino alla concorrenza del limite massimo complessivo di veicoli stabilito nel presente avviso. I criteri B, C, D, E, F, G saranno valutati come di seguito:

Punteggio	Giudizio
da 1 a 3	scarso
da 4 a 5	mediocre
6	sufficiente
da 7 a 8	buono
da 9 a 10	ottimo

12 Sospensione dell'attività e revoca

1. È prevista la sospensione dell'attività in caso di calamità naturali, emergenza sanitaria o per situazioni particolari di ordine pubblico o di pubblico interesse su richiesta dell'amministrazione. È data facoltà agli operatori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite PEC. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti.

2. E' prevista, inoltre, la sospensione dell'autorizzazione nei seguenti casi:

- a) mancata trasmissione dei dati richiesti per finalità di monitoraggio di cui all'art. 8, salvo comprovata causa di forza maggiore;
- b) mancata trasmissione dei risultati dell'indagine periodica di *Customer Satisfaction* di cui all'art.8 comma 4;
- c) venga meno la copertura assicurativa di cui all'articolo 3, comma 4;
- d) mancato reintegro della cauzione di cui all'art. 3 comma 5;
- e) mancato avvio del servizio entro il termine indicato;
- f) gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi impiegati nel servizio, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- g) riscontrate difformità sulla flotta controllata: qualora attraverso verifiche effettuate dall'amministrazione, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più client, vengano ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata o venga ritrovato uno o più dispositivi il cui identificativo non risulta comunicato all'amministrazione;
- h) mancato espletamento della campagna di informazione agli utenti di cui all'art.3 comma 8;
- i) mancato versamento del contributo di cui all'art.3 comma 9.
- j) mancato versamento della penale.

3. Per le suddette fattispecie, ed in ogni caso in cui si rilevi una grave infrazione agli obblighi previsti dal presente avviso, l'Amministrazione provvede, previa diffida ad adempiere:

- a) alla prima infrazione a sospendere l'autorizzazione allo svolgimento del servizio fino a 15 (quindici) giorni;
- b) alla seconda infrazione, a sospendere l'autorizzazione allo svolgimento del servizio per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni e fino a 30 (trenta) giorni, con obbligo di ritiro dei mezzi dalle strade per l'intera durata della sospensione stessa;
- c) alla terza infrazione, a sospendere l'autorizzazione allo svolgimento del servizio per mesi 6 (sei), con obbligo di ritiro dei mezzi dalle strade per l'intera durata della sospensione stessa.

4. L'Amministrazione provvede a revocare l'autorizzazione rilasciata nei casi di:

- a) mancato rispetto delle condizioni e degli standard minimi di servizio stabiliti nel presente avviso;
- b) intervenuta insussistenza dei requisiti di cui all'art.6;
- c) mancato versamento della penale di cui all'art.13;
- d) reiterato inadempimento alla rimozione del veicolo entro il termine stabilito di 15 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

5. Fatti salvi i casi di provvedimenti di sospensione di cui al precedente articolo, ovvero sospensioni del servizio concordate con l'Amministrazione, si procederà con la revoca del provvedimento autorizzativo nei seguenti casi:

- a) per sospensione dell'attività per più di 30 (trenta) giorni;
- b) per estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, autorizzata;
- c) per rinuncia dell'operatore autorizzato formalmente comunicata all'amministrazione.

6. Al termine della sperimentazione l'operatore dovrà procedere al ritiro dei dispositivi dagli spazi pubblici entro i successivi 15 giorni. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, saranno applicate le penali per mancato ritiro, incamerando la cauzione o garanzia fidejussoria versata e riservandosi di rimuovere i veicoli in danno.

7. Le eventuali controversie connesse all'attività sperimentale di che trattasi saranno risolte in sede civile innanzi all'organo competente per territorio e per valore.

13 Penali

1. Sono previste penali a carico dell'operatore nel caso in cui lo stesso non proceda, entro 24 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione, alla rimozione del dispositivo che rechi intralcio alla circolazione veicolare e/o pedonale, che violi le norme del Codice della strada, che risulti non funzionante e/o vandalizzato, nonché in posizione tale da risultare lesiva del decoro urbano. In tali casi, decorso inutilmente il termine di 24 ore dalla segnalazione, si applica una penale di €150,00 (centocinquanta euro) per ciascun veicolo non rimosso. Il mancato versamento della predetta penale entro 15 giorni dalla richiesta costituisce inadempimento, e pertanto, causa di sospensione del provvedimento ai sensi del precedente articolo 12 comma 2 lettera e). In tale caso, l'importo della penale sarà comunque prelevato dalla cauzione versata, con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale. La mancata rimozione del veicolo entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione, costituisce inadempimento, e pertanto, laddove reiterato, diviene causa di revoca dell'autorizzazione ai sensi del richiamato art. 12.

14 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dirigente del servizio *Sviluppo della mobilità sostenibile* (tel.081/7955429, e-mail sviluppo.sostenibile@comune.napoli.it; pec sviluppo.sostenibile@pec.comune.napoli.it).

15 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informano i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse che il trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al presente avviso o comunque



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della mobilità

Servizio Sviluppo della mobilità sostenibile

acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Napoli, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per lo svolgimento della sperimentazione di che trattasi e connesse attività.

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

4. Nell'ambito del procedimento verranno trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es.: eventuali elenchi o graduatorie formulate) vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Napoli.

6. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera i), del d.lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

16 Disposizioni finali

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente Avviso, in relazione agli esiti della sperimentazione, l'Amministrazione si riserva – laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intervenire – la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente Avviso, dando preavviso minimo di 60 giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.

2. Si applicano le sanzioni di legge in caso di violazione del Codice della strada.

3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di rivedere le condizioni, i requisiti oggettivi, gli standard minimi di servizio nonché le regole relative alle ipotesi di sospensione e revoca.